

Finali Senior e Pesi Leggeri

(Foto M.Perna ©)



Banyoles, 1° agosto 2004 - Quest'oggi si sono conclusi a Banyoles (ESP) i **Campionati Mondiali 2004**, con la giornata dedicata alla disputa delle finali delle categorie Senior e Pesi Leggeri non olimpici. L'Italia conquista 3 ori e 2 argenti, centrando il podio con 5 delle 6 barche impegnate in acqua. Al termine della competizione iridata, gli azzurri tornano a

casa con un bottino di 4 ori (2 nei senior, 1 nei pesi leggeri e 1 negli juniores) e 5 argenti (2 nei pesi leggeri e 3 negli juniores).

E' subito grande Italia con il **due con** di **Mattia Trombetta** (Canottieri Cernobbio), **Mario Palmisano** (C.C. Aniene) ed il tim. **Luigi Longobardi** (C.N. Stabia) che vincono l'oro grazie ad una gara condotta sempre al comando. Sin dalle prime battute la nostra barca prende un piccolo vantaggio, tallonata prima dalla Francia, che poi cede progressivamente, quindi soprattutto dai coriacei polacchi Wika, Basta, Cholewinski (tim.). Tra i 1000 e i 1500 gli azzurri effettuano un bel *forcing* che gli permette di controllare con relativa sicurezza il tentativo di ritorno dei polacchi sul finale di gara. Questa vittoria pone fine ad un *tabù* per Trombetta e Palmisano, che dopo tanti piazzamenti di rilievo ottenuti in carriera ai Mondiali si aggiudicano finalmente un titolo iridato.

Ancora un oro per l'Italia, questa volta dopo una gara al cardiopalmo, grazie al **quattro con** di **Lorenzo Carboncini** (G.S. Fiamme Oro), **Stefano Introzzi** (S.C. Lario), **Edoardo Verzotti** (S.C. Lario), **Valerio Massimo** (C.N. Posillipo) e il tim. **Alessandro Speranza** (Marina Militare Sabaudia). Partenza lentissima per gli azzurri, ultimi ai 500 metri a quasi 2 secondi e mezzo dai battistrada statunitensi. A questo punto il nostro equipaggio comincia a salire di colpi recuperando le barche dei francesi e degli sloveni e installandosi in 3° posizione dietro USA e Canada, che reagiscono agli attacchi italiani rispondendo colpo su colpo. Gli ultimi 500 metri sono entusiasmanti con gli azzurri che superano gli americani ed ingaggiano un furibondo testa a testa con i canadesi che non vogliono arrendersi. Arrivo al *fotofinish* con l'Italia che passa per prima il traguardo in 6'11"53 davanti al Canada a 2 centesimi ed agli USA a 44 centesimi!

L'ultimo oro azzurro dei campionati è merito del **4 di coppia leggero**, una specialità in cui l'Italia domina ininterrottamente da quasi un decennio. L'equipaggio di **Franco Sancassani** (Marina Militare Sabaudia), **Alessandro Lodigiani** (S.C. Baldesio), **Daniele Gilardoni** (S.C. Lario - C.U.S. Pavia), **Marcello Miani** (S.C. Ravenna) non forza subito e si mantiene a ridosso della barca tedesca (36 centesimi ai 500), quindi allunga in progressione e prende il comando delle operazioni. Ai 1500 sembra tutto deciso, con l'Italia 1° con oltre 3" di vantaggio sugli inseguitori. A questo punto il Canada sferra un attacco violento arrivando sul traguardo quasi a ridosso degli azzurri che, anche se con un po' di affanno (19 centesimi il distacco all'arrivo), si confermano ancora una volta campioni del mondo.



Ritorna sul podio dopo la pausa dell'anno scorso l'**otto pesi leggeri** di **Santino Faggioli** (Marina Militare Sabaudia), **Luigi Scala** (Marina Militare Sabaudia), **Bruno Pasqualini** (G.N. Fiamme Gialle) **Giuseppe Del Gaudio** (C.N. Posillipo) **Fabrizio Gabriele** (C.N. Posillipo) **Stefano De Piccoli** (Marina Militare Sabaudia) **Livio La Padula** (C.N. Stabia) **Emanuele Federici** (C.N. Posillipo), tim. **Gian Luca Barattolo** (Marina Militare Sabaudia). L'ammiraglia azzurra parte forte e prende subito la testa, mantenendola sino a metà gara; a questo punto sferra il suo attacco la barca francese che si avvantaggia leggermente. Negli ultimi 500 metri gli azzurri cercano una reazione ma pagano lo sforzo scomponendosi nel finale. All'arrivo è oro ai francesi e argento per l'Italia a 1"39 di distacco. Dopogara con qualche apprensione in casa azzurri per un lieve malore che colpisce l'azzurro Pasqualini, che comunque si riprende poco dopo.

Un po' di rammarico per il 2° argento di giornata per l'Italia, giunto dal **due senza pesi leggeri** di **Nicola Moriconi** (G.N. Fiamme Gialle) e **Salvatore Di Somma** (C.N. Stabia). Partono bene i nostri atleti, ma i più rapidi all'avvio sono i danesi Helleberg e Andersen che scattano a palla di fucile guadagnando un paio di secondi ai primi 500. Prosegue il *forcing* dei danesi nei metri successivi, con gli azzurri che non reagiscono subito (4 secondi e 27 a metà gara), forse perché convinti di un loro cedimento nella parte finale. Invece i danesi insistono nella loro azione e resistono anche al formidabile serrate finale di Moriconi e Di Somma che negli ultimi 500 metri recuperano quasi 3" di distacco, ma l'azione non è sufficiente per agguantare l'oro che va alla Danimarca per soli 3 decimi sui nostri. Resta un po' d'amarezza per la convinzione che se gli azzurri fossero partiti con il *forcing* pochi metri prima sarebbero certamente riusciti a superare gli avversari al traguardo.

Niente podio invece per il campione uscente del **singolo pesi leggeri**, **Stefano Basalini** (C.S. Corpo Forestale - C.U.S. Pavia). L'azzurro parte molto controllato, come d'abitudine (6° ai 500 metri), ma stavolta il distacco dai primi è molto elevato (4"68). Stefano prova quindi a salire di colpi e riesce a risalire a metà gara fino al 4° posto. Il generoso *forcing* di Basalini (miglior tempo nel 3° quarto di gara) non è però sufficiente per agguantare i fuggitivi, e il nostro rappresentante si deve accontentare del 4° posto alle spalle di Germania, Svizzera e Ucraina. Per Basalini questo è il primo Mondiale in cui non riesce ad aggiudicarsi una medaglia.

FEDERAZIONE ITALIANA CANOTTAGGIO

www.canottaggio.org

Ufficio Stampa

Tel. 06 - 36858694 - Fax 06 - 36858148

E-mail: comunicazione&marketing@canottaggio.org